



**Zona Franca
Gorizia**

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Gorizia**

***Preventivo economico per l'esercizio 2016
dell'Azienda Speciale Zona Franca***



Zona Franca
Gorizia

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Gorizia

AZIENDA SPECIALE ZONA FRANCA DI GORIZIA

Bilancio preventivo per l'esercizio 2016

ALL. G - PREVENTIVO ECONOMICO AZIENDE SPECIALI (Previsto dall'Art. 67, comma 1)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE				TOTALE
	Previsione Consuntivo al 31.12.2015	Preventivo anno 2016	RAMO ZONA FRANCA			RAMO PROMOZIONE	
			Gestione contingenti Zona Franca PROGETTO A	Gestione benzina regionale PROGETTO B	Gestione UMA e cronotachigari PROGETTO C	Attività delegate cciaa finanziamenti alle imprese PROGETTO D	
A) RICAVI ORDINARI							
1) Proventi da servizi	69.950,00	69.000,00	0,00	67.500,00	0,00	1.500,00	69.000,00
2) Altri proventi o rimborsi	67.805,00	39.000,00	0,00	0,00	0,00	39.000,00	39.000,00
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	1.200,00	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00
5) Altri contributi	61.780,00	62.000,00	0,00	62.000,00	0,00	0,00	62.000,00
6) Contributo del Fondo Gorizia	1.410.398,42	1.425.510,00	70.321,00	0,00	0,00	1.355.189,00	1.425.510,00
TOTALE (A)	1.611.133,42	1.596.710,00	71.521,00	129.500,00	0,00	1.395.689,00	1.596.710,00
B) COSTI DI STRUTTURA							
7) Organi Istituzionali	16.760,00	16.760,00	1.592,20	838,00	0,00	14.329,80	16.760,00
8) Personale	510.873,42	538.050,00	47.894,40	59.106,00	0,00	431.049,60	538.050,00
9) Funzionamento	278.000,00	278.900,00	21.044,40	68.456,00	0,00	189.399,60	278.900,00
10) Ammortamenti e accantonamenti	10.500,00	11.000,00	990,00	1.100,00	0,00	8.910,00	11.000,00
TOTALE (B)	816.133,42	844.710,00	71.521,00	129.500,00	0,00	643.689,00	844.710,00
C) COSTI ISTITUZIONALI							
11) Spese per progetti e iniziative	795.000,00	752.000,00	0,00	0,00	0,00	752.000,00	752.000,00

Il Capo Ragioniere
Rag. Soldà Luciana

Soldà Luciana

Il Presidente
Gianluca Mafriz

Gianluca Mafriz

Il Segretario Generale
dott. Pierluigi Medeot

Pierluigi Medeot



**Zona Franca
Gorizia**

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Gorizia**

***Relazione illustrativa del Presidente
al Preventivo Economico***

Anno 2016

Art. 67 del DPR 2 novembre 2005, n. 254



**Zona Franca
Gorizia**

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Gorizia**

L'Azienda Speciale Zona Franca è l'organismo strumentale di cui la Camera di Commercio "si serve" per l'esercizio di quei compiti finalizzati agli obiettivi dalla stessa impostati. L'Azienda Speciale Zona Franca si colloca, nell'ambito delle aziende speciali italiane, quale caso "più speciale" di altre, per la natura della sua genesi. Vero è che, governata da una Giunta Integrata con rappresentanti dei Comuni di Gorizia e Savogna e della Provincia, testimonia il forte legame che ha nei confronti dei compiti del suo ramo di attività più tipico, la Zona Franca vera e propria. Gli altri due rami di attività sono uno la diretta emanazione del regime di Zona Franca, ovvero l'istituto del Fondo Gorizia che, dal 1975, sostiene lo sviluppo socio - economico locale, in modo indiretto: concorrendo a creare le condizioni per uno sviluppo infrastrutturale del territorio; in modo diretto: con finanziamenti e/o sovvenzioni diretti alle imprese.

Istituita con Decreto Ministeriale 27 febbraio 1968 con il compito di gestire gli adempimenti tecnici riguardanti il cosiddetto regime di "zona franca", in particolare per l'attribuzione alle imprese e alla popolazione delle agevolazioni previste su materie prime e generi di consumo, l'Azienda Speciale Zona Franca è stata riorganizzata nel 2008 e la sua gestione è stata maggiormente integrata con quella della Camera di Commercio e del Fondo Gorizia per consentire una conduzione unitaria.

Le modifiche intervenute nel 2008 al regime di zona franca, infatti, anche alla luce della normativa dell'Unione Europea, hanno imposto una trasformazione dell'Azienda Speciale da mero strumento di supporto delle imprese a soggetto in grado di esercitare funzioni di promozione degli investimenti e dell'occupazione. Ciò ha comportato una ridefinizione dell'operatività e dell'area d'intervento della Zona Franca, con un notevole ampliamento del suo ruolo in ambito promozionale.

Relativamente ai contenuti del presente documento, è opportuno specificare anche, in sede di premessa, che la relazione dell'Azienda Speciale Zona Franca, quest'anno, ospita, oltre alla progettualità dei tre Rami d'Azienda, anche la progettualità comune e condivisa che i due Consigli delle Camere di Commercio di Trieste e Gorizia hanno individuato con deliberazioni n. 11/Cons. del 17 settembre 2015 e che possono realizzare anche prima della costituzione del nuovo Organo consiliare unico. Essa verrà svolta prettamente dal Ramo Promozione e, infatti, lì è stata declinata.

Per quanto concerne l'organizzazione del processo di pianificazione, rispetto alla Relazione Previsionale e Programmatica, la Relazione al Preventivo raggiunge un livello di dettaglio più articolato che verrà, per la parte delle azioni operative, ripresa dal Piano delle Performance, lo stesso da ridefinire una volta che il nuovo Organo della Camera di Commercio della Venezia Giulia avrà approvato il Piano Pluriennale, alla luce della rinnovata impostazione strategica.

Nel rispetto del processo del "cascading" che caratterizza il metodo di Pianificazione e nel rispetto delle fasi inerenti il ciclo della performance, con le quali lo stesso si intreccia, l'attività esposta nella presente relazione dovrà trovare corrispondenza con le poste di bilancio e omogeneità con i documenti del Piano della Performance, con i quali ricerca la coerenza e dove avrà ulteriore livello di dettaglio. Il Piano delle Performance avrà il compito di fissare anche *output* e *outcome* che, tradotti in *target*, consentiranno il monitoraggio e, alla fine dell'esercizio, la verifica, delle azioni prodotte.

Similmente agli anni precedenti, la presente Relazione analizza le azioni già definite con la suddivisione introdotta dalla normativa in materia per missioni e programmi. Per coerenza di lettura, le azioni sono state inserite nei macro ambiti "Impulsi" già individuati dal Piano Pluriennale e "ereditati" dalla Relazione Previsionale e Programmatica.

La presente Relazione, inoltre, suddivide le azioni anche a seconda dei Rami di attività aziendali: Zona Franca e Promozione, mentre quelle relative al Ramo Fondo Gorizia trovano la loro definizione analitica nel documento accompagnatorio il Bilancio. Esso è allegato integrante e sostanziale di quello camerale e, come tale, non può trovare spazio in questo momento documentale.



**Zona Franca
Gorizia**

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Gorizia**

**ANALISI DELL'ATTIVITA' DEL RAMO FONDO GORIZIA,
DEL RAMO PROMOZIONE E DEL RAMO ZONA FRANCA.**

• RAMO D'AZIENDA "FONDO GORIZIA".

Il Fondo Gorizia nasce con l'emanazione della Legge 700/75 istitutiva del regime contingentato della Zona Franca. Tale legge consentì l'istituzione di un fondo per "finanziare le iniziative di promozione dell'economia e la realizzazione di infrastrutture socio economiche". I regolamenti attuativi del Fondo, che tengono conto anche dei contenuti della successiva, correlata, legge 26/86, sono autorizzati nella loro operatività dalla Comunità Europea e definiscono le molteplici linee di intervento a sostegno degli investimenti delle imprese, dei vari settori economici, degli enti locali territoriali, delle associazioni, ecc. Dal 2010 la Legge 26/86 non finanzia più il Fondo.

Inoltre dall'anno 2005, l'Azienda Speciale Zona Franca, tramite l'Ufficio Fondo Gorizia, ha gestito anche i canali contributivi a favore delle imprese delegati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia attraverso proprie leggi speciali.

La Commissione europea con decisione CE(2015) 4814 del 14/07/2015 ha approvato il Programma Operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" del Friuli Venezia Giulia.

Nel corso del 2016 l'Ufficio Fondo Gorizia potrà gestire ancora le funzioni delegate dalla Regione FVG e derivanti direttamente dalla nuova programmazione comunitaria, declinata poi nel POR FESR 2014 – 2020.

Le risorse che alimentano il Fondo Gorizia sono allo stato attuale soltanto di derivazione regionale. Gli altri finanziamenti che hanno caratterizzato il Fondo Gorizia, in particolare quelli derivanti dall'introito dei diritti di prelievo su benzina e gasolio di Zona Franca che concorrevano, in base alla L. 700/75, a costituire ed alimentare il Fondo, sono stati "sostituiti" da quelli previsti dalla LR 30/2007. Questi ultimi sono destinati, in particolare, al finanziamento di interventi per la promozione dell'economia e per la realizzazione di infrastrutture socio-economiche. Allo stato attuale, tuttavia, non si ha certezza del rifinanziamento neanche sulla legge regionale.

Tali aspetti - più puntualmente dettagliati nella Relazione al Preventivo del Bilancio del Fondo Gorizia, così come allegato al Bilancio della Camera di Commercio – hanno indotto a "costruire" l'attività per il 2016 sulle risorse formatesi nel corso degli anni precedenti e su linee di programmazione pressoché consolidate. Alcuni interventi "nuovi", tuttavia, qualificheranno ancora l'attività del Fondo Gorizia che compie, quest'anno, 40 anni di età. Essi riguarderanno, principalmente, lo sviluppo infrastrutturale dell'aeroporto "Duca d'Aosta" e quello del porto di Monfalcone attraverso il sostegno al progetto di un rigassificatore in quell'area.

A differenza della Camera di Commercio di Gorizia, la costituzione della Camera di Commercio della Venezia Giulia non influirà in alcun modo sull'attività del Fondo Gorizia, che continuerà a mantenere il proprio aspetto di autonomia economica e finanziaria.

Come sempre il dettaglio dell'operatività che già viene accennata nella Relazione al Bilancio, troverà la propria definizione nella deliberazione di programmazione di inizio anno, dove avverrà anche la ventilazione per ciascuna linea di intervento delle risorse che, in questa sede, sono ancora aggregate.



Zona Franca
Gorizia

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Gorizia

• **RAMO D'AZIENDA "PROMOZIONE".**

La Camera di Commercio svolge l'intera sua attività di promozione del territorio e delle imprese attraverso il Ramo "Promozione" dell'Azienda Speciale per la Zona Franca.

Molti di questi ambiti strategici vengono implementati da azioni operative condotte in collaborazione con le altre Camere di Commercio della regione, all'interno di progetti cofinanziati dalla Regione e dalle stesse consorelle. Un tanto consente di strutturare un'offerta sul territorio regionale assolutamente omogenea e adeguata alle diverse esigenze delle aree di riferimento, all'interno di un progetto unico e coordinato. Inoltre, l'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, nel documento di validazione della Relazione sulla Performance del 2012, datato 30 maggio 2013, *"esprime un particolare apprezzamento per l'attività promozionale della Camera di Commercio, in buona parte svolta in collaborazione con l'Unioncamere del Friuli Venezia Giulia. In questo modo si uniscono le risorse umane e finanziarie delle quattro CCIAA della regione e si mette a disposizione di tutte le imprese del territorio un'offerta molto più ampia di iniziative e di servizi.*

Infatti le imprese di ogni provincia hanno accesso agli interventi organizzati sia da questo Ente camerale che da quelli delle altre province.

Pertanto la CCIAA riesce a mettere a disposizione del proprio territorio un insieme di attività promozionali molto superiori ed a costi inferiori, rispetto alla situazione che si verificherebbe con un'organizzazione totalmente separata dalle altre. Dovrebbe poi essere cura delle imprese, potenzialmente beneficiarie di tali servizi, approfittare maggiormente di queste opportunità".

Di seguito le azioni operative che verranno sviluppate nell'esercizio sono esplicitate richiamando la missione e il programma già individuati dalla Relazione Previsionale e Programmatica.

Se si sommano, quindi, le azioni operative dei quattro attori, che insieme compongono il sistema camerale integrato goriziano: Camera di Commercio, Aziende Speciali Zona Franca e per il Porto di Monfalcone e Fondo Gorizia, si riscontra la corrispondenza, nell'insieme, delle azioni previste dalla Relazione Previsionale e Programmatica.

Di seguito le azioni operative, così come impostate per l'esercizio 2016 nei termini già più volte esplicitati.



Zona Franca
Gorizia

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Gorizia

Al fine di poter raggiungere gli obiettivi strategici impostati dal Piano Pluriennale di mandato e ripresi, contestualizzati temporalmente, nell'esercizio 2016, vengono di seguito dettagliate le azioni operative già individuate dalla Relazione Previsionale Programmatica.

In questa Relazione si classifica l'attività operativa, per la parte relativa al Ramo Promozione, in due serie:

- la prima dedicata all'attività che, autonomamente, la Camera di Commercio realizzerà nei mesi residui di autonomia, prima dell'insediamento del nuovo Organo di indirizzo politico amministrativo della Camera di Commercio della Venezia Giulia;
- la seconda dedicata all'attività congiunta con la Camera di Commercio di Trieste.

Missione 011

Competitività e sviluppo delle imprese

Programma 005

Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo.

Impulso 4. Rimodulare le azioni di animazione economica sul territorio

- ricercare sinergie con gli obiettivi del Patto Territoriale quale strumento per raggiungere la sintesi tra le varie parti sociali; formulare un piano di marketing territoriale in grado di individuare le azioni e gli interventi più adeguati per valorizzare il territorio in particolare sotto il profilo commerciale/turistico; ricercare sinergie tra i poli logistici esistenti.
Sarà implementato il progetto Gorizia 3.0 con il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali, delle imprese, i soggetti e le organizzazioni per un percorso condiviso e finalizzato ad aumentare la ricchezza prodotta dal/sul territorio.
- condividere gli obiettivi del GECT.
Una volta che il Comune di Gorizia avrà definito i dettagli relativi ai finanziamenti ricevuti dal GECT, l'Azienda si metterà a disposizione per sviluppare una progettualità condivisa e sostenibile.
- implementare il progetto SMART.
Continuerà il coordinamento del progetto SMART che sarà monitorato periodicamente. Dall'esito dei report dipenderà l'impostazione della seconda fase dello stesso.
- valorizzare i prodotti di eccellenza del territorio, rafforzando la collaborazione con il Consorzio per la Tutela dei Vini Collio e Carso:
realizzazione della prima annualità di un progetto di promozione del territorio per il settore viticolo di valenza triennale realizzato anche per il tramite Consorzio per la Tutela dei Vini Collio e Carso. Il progetto di realizzerà tramite la partecipazione ad eventi internazionali; l'assegnazione del Premio Collio; la realizzazione di press incoming e campagne pubblicitarie stampa; realizzazione di azioni di sinergia con le realtà ricettive locali e, soprattutto, di Grado; incoming master sommeliers.
- rafforzare il ruolo aggregativo della Camera di Commercio che deve diventare "tavolo di regia" dell'operatività delle Associazioni di Categoria e delle imprese per la creazione di Reti di impresa. La CCIAA di Gorizia sosterrà anche nel corso del 2016 le aggregazioni di imprese, con un servizio di consulenza dedicato



**Zona Franca
Gorizia**

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Gorizia**

La CCIAA di Gorizia sarà impegnata anche nel corso del 2016 a sostenere i processi di aggregazione tra imprese, allo scopo di incrementare l'efficienza produttiva, lo sviluppo commerciale e la capacità innovativa delle imprese.

In particolare, tramite esperti, saranno erogate consulenze personalizzate alle imprese che intendono costituire una aggregazione, tramite contratto di rete, volto a potenziare la forza contrattuale delle imprese e accrescerne la competitività sui mercati nazionali ed internazionali, migliorandone la capacità di innovazione e le opportunità commerciali.

- formare e sensibilizzare il capitale umano, diffondendo le competenze necessarie e le evidenze dei vantaggi economici derivanti dalla loro applicazione. (DA IMPULSO 2 ESTESO AL 4)

Lo sviluppo dell'imprenditorialità attraverso l'orientamento, l'informazione, la formazione, la ricerca, l'assistenza: in questo senso verranno attivati alcuni eventi di formazione che mirano a fornire informazioni importanti sui servizi e sui progetti d'intervento che seguono il ciclo di vita dell'impresa in tutto il suo divenire con un approccio decisamente orientato all'azione, con il quale si trasferisce la cultura imprenditoriale manageriale al piccolo imprenditore. Essi sono importanti strumenti che potranno essere attivati per sostenere l'imprenditorialità locale e concorrere ad aumentarne la competitività, oltre alla consulenza personalizzata che è parte dell'ordinaria attività istituzionale dell'ente.

6.3 LA PIANIFICAZIONE ANNUALE SUDDIVISA PER MISSIONI E PROGRAMMI DELLA CCIAA VENEZIA GIULIA

Missione 011

Competitività e sviluppo delle imprese

Programma 005

Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo.

Camera di Commercio di Trieste

Linea Strategica 1. Trieste città della conoscenza

Linea Strategica 3. Trieste una città da rigenerare - il porto e la blue economy

Camera di Commercio di Gorizia

Impulso 4. Rimodulare le azioni di animazione economica sul territorio

- realizzare una sinergia promozionale dei prodotti tipici, in particolare per il settore agroalimentare: saranno realizzate azioni finalizzate alla valorizzazione del comparto vitivinicolo, caffè e olio, attraverso l'organizzazione di un modus operandi capace di mettere in risalto le peculiarità dei singoli territori in una vision complessiva e organica.
- attivare azioni di promozione turistica unificata.
Dal Collio a Grado a Trieste la politica per il turismo verrà attuata con sinergie comuni capaci di qualificare l'offerta di pacchetti turistici in grado di cogliere anche le opportunità fornite dalla presenza delle navi da crociera nel porto di Trieste.
Verranno realizzate azioni finalizzate a mettere in rete eventi consolidati sui rispettivi territori al fine di valorizzarli reciprocamente.



- implementare la collaborazione sul sistema fieristico:
verranno valorizzate le manifestazioni fieristiche esistenti che saranno "utilizzate" quale volano per attrarre il visitatore della fiera verso il territorio contermini di Trieste e Gorizia.
- sviluppare una gestione sinergica delle funzioni delegate:
la gestione sinergica delle funzioni delegate prevede anche un'offerta integrata di informazioni a supporto da parte del personale di entrambe le Camere e un dialogo sempre più stretto tra le stesse. Ci sarà necessariamente bisogno di organizzare incontri e riunioni frequenti: all'inizio per definire la modalità comune di gestione delle funzioni delegate, nel corso della gestione per un'attività di confronto e monitoraggio in itinere della situazione nelle due Camere di Commercio.

Camera di Commercio di Trieste

Linea Strategica 2. Trieste città di scambio e relazione

Camera di Commercio di Gorizia

Impulso 6. Agevolare l'accesso al credito delle imprese

- rafforzare la sinergia nella politica di credito alle imprese:
facilitare e promuovere l'accesso al credito è una funzione istituzionale importante e, soprattutto, importante in questo periodo. Se qualche timido segnale di ripresa comincia a farsi sentire, esso non è sicuramente sufficiente per allentare l'attenzione sul tema che continua ad essere sempre e comunque prioritario. Saranno organizzati eventi informativi sia a Gorizia che a Trieste al fine di fornire ulteriori dati e analisi utili ad affrontare quello che è uno dei problemi più sentiti dal mondo dell'imprenditoria: vero è che tra i problemi per le PMI evidenziati dai professionisti italiani, prevalgono le difficoltà nell'accesso al credito (36%), seguite a distanza di 15 punti percentuali dall'incertezza economica (21%) e dalla bassa domanda del mercato (20%).

Missione 012

Regolazione dei mercati

Programma 004

Vigilanza sui mercati e sui prodotti,
promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Missione 016

Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma 005

Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Camera di Commercio di Trieste

Linea Strategica 2. Trieste città di scambio e relazione

Camera di Commercio di Gorizia

Impulso 1. Ridefinire la politica di internazionalizzazione in termini e modalità condivise

- impostare una politica unificata di internazionalizzazione delle imprese della Venezia Giulia.



**Zona Franca
Gorizia**

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Gorizia**

Le azioni di internazionalizzazione che le due Camere potranno attivare in sinergia non escluderanno i rapporti che le stesse già intrattengono all'interno del sistema camerale regionale. Si intensificheranno i rapporti tra i due enti camerali e le rispettive aziende speciali, pertanto, saranno realizzate in modo condiviso iniziative quali: incoming, missioni, partecipazioni a fiere nei seguenti settori: nautico, navale, hi-tech, food, biomedicale, agroalimentare.

Missione 032

**Servizi istituzionali e generali delle
amministrazioni pubbliche**

Programma 002

Indirizzo politico

Camera di Commercio di Trieste

Linea Strategica 4. L'ente camerale: potenziare e migliorare attività e servizi

Camera di Commercio di Gorizia

Impulso 2. Promuovere l'innovazione tecnologica, di processo e di prodotto nelle imprese e nelle istituzioni al loro servizio

- costituire l'ufficio stampa della CCIAA Venezia Giulia:
è stato calcolato che una percentuale compresa fra il 50% del 80% delle informazioni presenti su un giornale è frutto di un rapporto fra il giornalista con un professionista delle relazioni pubbliche, incaricato da un'azienda (o una qualunque altra organizzazione) di dare visibilità a una certa notizia. Sulla riflessione legata alla rilevanza dell'ufficio stampa è emersa un'opportunità significativa: presentare all'esterno, anche prima del rinnovo degli organi di amministrazione, una vetrina unificata dei due territori di Trieste e Gorizia, uno spettro ampio e condiviso delle sinergie in atto tra i due enti camerali e i loro organismi strumentali, ma anche le singole iniziative che, fino alla conclusione del procedimento amministrativo relativo all'accorpamento, potranno comunque essere attivate.

- realizzare il sito web della CCIAA Venezia Giulia:
il sito ufficiale di un'azienda rappresenta un contesto dove è importante mettere in evidenza il lavoro di un ufficio stampa, e fare in modo che gli utenti a cui è rivolto possano accedere senza problemi ai contenuti, ma il sito ufficiale dovrà prevedere, secondo le disposizioni di legge, ogni informazione prevista dalla norma nella sezione dedicata (amministrazione trasparente) ma anche le news e ogni circolare che possa essere necessaria alla diffusione e alla conoscenza dell'attività delle due Camere / della Camera della Venezia Giulia.

COSTO TOTALE: € 752.000,00



Zona Franca
Gorizia

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Gorizia

RAMO D'AZIENDA "ZONA FRANCA".

Questo Ramo che è il più "tipico" e "tradizionale" dell'Azienda, comprende la gestione dei residui contingenti della Zona Franca, della BENZINA REGIONALE e delle ALTRE ATTIVITÀ DELEGATE REGIONALI.

Per quanto concerne l'attività relativa alla GESTIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI PER L'ACQUISTO DI CARBURANTI, nel rispetto dei dettami della legge regionale n. 14 dd. 11.08.2010 "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo", il Ramo continuerà a svolgere, ai sensi dell'art. 8, le funzioni delegate dall'Ente Regione relative al rilascio degli identificativi, delle autorizzazioni e delle relative variazioni, sospensioni o revoche, rilevazioni e controlli dei consumi di carburanti per autotrazione, applicazione delle sanzioni amministrative, aggiornamento della banca dati.

Al fine di decentrare il servizio sul territorio, dal 1998 è in funzione uno sportello aziendale presso l'Azienda Speciale Porto di Monfalcone la cui attività verrà consolidata anche per l'anno 2015. Allo stesso sono demandati pressoché tutti i compiti propri del Ramo.

In relazione alle ALTRE ATTIVITÀ, nello specifico quelle di carattere nazionale delegate dalla Camera di Commercio, con deliberazione n. 115 del 20.09.2005 la Giunta Camerale ha affidato all'Azienda Speciale Zona Franca il servizio per il rilascio di tessere per i cronotachigrafi digitali. Nel 2016 l'attività troverà ulteriore consolidamento.

Inoltre, la Camera di Commercio, con deliberazione n. 19 del 29 gennaio 2013, ha delegato l'Azienda a gestire l'emissione dei dispositivi contenenti i certificati digitali CNS e di firma. Tale attività comporta, *a latere*, un'operatività specifica e dedicata ad una prima assistenza puntuale alle aziende in caso di malfunzionamento o di difficoltà operative nell'utilizzo dei dispositivi.

Dal mese di luglio 2010 il Ramo Zona Franca gestisce anche il Sistri.

Per quanto concerne i contributi di cui alle leggi regionali 21/2013, art. 84 "Ringiovanimento del parco auto del territorio regionale" e 4/2014, art. 18 "Sostegno all'acquisto di biciclette elettriche a pedalata assistita", se rifinanziati anche per il prossimo anno, l'Azienda continuerà a gestirli.



**Zona Franca
Gorizia**



**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Gorizia**

Per quanto concerne il personale, nel rispetto di quanto esplicitato nel corso dei documenti di pianificazione precedenti, è stato pubblicato nel corrente mese un avviso di selezione per titoli e colloquio a n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato nel livello 1° CCNL terziario distribuzione e servizi. Le procedure sono ancora in atto.



ILLUSTRAZIONE DEI DATI CONTABILI

Nella compilazione del preventivo economico per l'esercizio 2016 sono state osservate le disposizioni del D.P.R. 02.11.2005 n. 254 con il quale è stato approvato il Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali ai sensi dell'art. 4, 3° comma della Legge 29.12.1993, n. 580.

Per quanto riguarda l'impostazione, gli schemi e gli allegati del preventivo sono state, altresì, osservate le indicazioni impartite con il manuale operativo del regolamento di contabilità delle Camere di Commercio italiane elaborato da Unioncamere.

Il preventivo economico dell'Azienda Speciale Zona Franca per l'esercizio 2016 è stato improntato in base agli articoli 66 e seguenti, aziende speciali, del D.P.R. succitato e redatto su modello allegato G proprio delle aziende speciali.

L'allegato G, rispetto all'allegato A utilizzato per l'ente camerale e per la gestione del Fondo Gorizia, presenta un'articolazione di ricavi ordinari, di costi di struttura ridotta e di costi istituzionali che comprende la sola voce di spese per progetti e iniziative. La valorizzazione di tali poste è stata effettuata con assoluta prudenza e tenendo conto della competenza economica della stessa.

Per quanto riguarda i ricavi, gli stessi sono stati indicati, nel quadro di destinazione programmatica delle risorse in base alla natura del ricavo stesso, o in maniera percentuale. I proventi da servizi, derivanti dalla gestione delle "tessere" della benzina regionale, non sono stati destinati alla gestione contingenti agevolati ma, nella loro totalità, alla gestione benzina regionale - importo di € 69.000,00 di cui € 66.000,00 per diritti di segreteria, € 2.500,00 per oblazioni e € -1.000,00 per restituzione diritti di segreteria; in tale voce trova, altresì, allocazione la voce "Corsi attività promozionale", preventivati in € 1.500,00, allocati fra le "Attività delegate CCIAA - finanziamenti alle imprese". Il contributo del Fondo Gorizia è stato destinato alla gestione contingenti Zona Franca, attività delegate dalla C.C.I.A.A. mentre il contributo regionale per le attività delegate L.R. 11/2011 alla gestione benzine regionali. I costi di struttura nel quadro di destinazione programmatica delle risorse sono stati suddivisi in base percentuale.

Da un punto di vista contabile sono da evidenziare che, per quanto concerne il ramo Zona Franca, oltre alle poste per il servizio relativo ai contingenti residui della Zona Franca, sono stati quantificati gli oneri per la gestione del servizio di distribuzione di benzina regionale a prezzo ridotto, attività delegate CCIAA – Finanziamenti alle imprese.

- A) RICAVI ORDINARI
- B) COSTI DI STRUTTURA.

Le singole poste evidenziate dei ricavi e dei costi di struttura vengono esaurientemente illustrate qui di seguito ove sono esposti analiticamente i singoli importi che le compongono.

Per quanto riguarda i **RICAVI ORDINARI**, per evidenziare i quali si è seguito quanto previsto dal manuale operativo redatto da Unioncamere, si specifica quanto segue:

1) *Proventi da servizi*: comprende i diritti di segreteria, le oblazioni e i proventi derivanti dalla realizzazione di corsi destinati alle imprese per i quali sono stati previsti € 69.000,00. Tale ricavo è stato previsto in € 69.950,00 nel pre-consuntivo per l'anno 2015. La lieve diminuzione rispetto al 2015 è dovuta alla prudenza adottata nel calcolare l'introito, che si prevede per il 2016, relativo all'emissione delle tessere di benzina regionale e ai minori ricavi derivanti da pagamenti di corsi dell'attività promozionale. Vero è che, vista la situazione economica, si è previsto anche per il 2016, come per il 2015, di privilegiare i corsi istituzionali gratuiti rispetto a quelli a pagamento.



**Zona Franca
Gorizia**

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Gorizia**

2) *Altri proventi e rimborsi*: è stato previsto un ricavo pari a € 39.000,00 per fitti attivi, interessi attivi sia su c/c bancario che postale, altri proventi e rimborsi o per eventuali sopravvenienze attive che dovessero manifestarsi. Nel preconsuntivo il ricavo previsto è pari ad € 67.805,00 e comprende, proventi e rimborsi, fitti, interessi attivi su c/c bancario, postale e a sopravvenienze attive realizzate.

3) *Contributi da organismi comunitari*: non sono stati previsti ricavi derivanti da contributi da parte di organismi comunitari.

4) *Contributi regionali o da altri enti pubblici*: sono stati previsti ricavi per rimborso spese legate allo svolgimento di funzioni delegate dalla Camera di Commercio, nello specifico: € 1.200,00 derivanti da un contributo per lo svolgimento delle funzioni relative alla gestione dei cronotachigrafi. Nel preconsuntivo il ricavo che si prevede è pari a € 1.200,00 relativo alla gestione dei cronotachigrafi.

5) *Altri contributi*: in questa voce di ricavo è stata prevista la cifra di € 62.000,00: ad un tanto si presume ammonta, infatti, il contributo che la Regione potrebbe erogare all'ente per la gestione della benzina regionale. Il preconsuntivo riporta la somma di € 61.780,00.

6) *Contributo del Fondo Gorizia*: è stato previsto un ricavo pari a € 1.425.510,00 che corrisponde all'ammontare che la gestione del Fondo Gorizia deve, *ex lege*, erogare all'Azienda per garantirne il pareggio di bilancio. Il preconsuntivo prevede un ricavo pari a € 1.410.398,42. Invero, in tale posta trova allocazione anche l'intervento del Fondo Gorizia a sostegno finanziario dell'intera attività promozionale del sistema camerale. Tale intervento ammonta a € 795.000,00 per l'anno 2015 e ad € 752.000,00 per il 2016.

Il contributo della C.C.I.A.A. a pareggio della gestione benzina regionale è preventivato in € 0,00 per il 2016; nel 2015 il preconsuntivo assegna a tale posta l'importo di € 0,00.

Per quanto riguarda i **COSTI DI STRUTTURA**, si evidenzia quanto segue:

7) *Organi Istituzionali*: sono stati previsti costi pari a € 16.760,00 per gettoni di presenza, indennità e rimborso spese per missioni al Presidente ed ai componenti la Giunta Camerale Integrata, Comitato Consultivo per la Zona Franca, compenso ai revisori dei conti, etc. Nella quantificazione di tale costo si è tenuto conto dei compensi fissati dal Consiglio Camerale che tengono conto dell'adeguamento percentuale dell'1,6% ISTAT e della riduzione pari al 10% dall' 1.1.2011 previsto dal DL 78/2010, nonché dell'IVA e della cassa nazionale di previdenza.

In tale costo sono stati previsti anche gli oneri riflessi a carico dell'ente, contributi che potrebbero subire aumenti percentuali. Il preconsuntivo si attesta su costi pari a € 16.760,00.

8) *Personale*: sono stati previsti costi pari a € 538.050,00 per stipendi e assegni fissi al personale, missioni, lavoro straordinario ed indennità varie che si erogheranno nel corso dell'anno 2016. In tale posta sono stati inseriti, altresì:

- i costi relativi ad oneri riflessi (INPS-INAM-INAIL);
- il costo annuale per accantonamento del trattamento di fine servizio del personale, così come quantificati dall'ufficio personale della Camera di Commercio;



Zona Franca
Gorizia

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Gorizia

- il costo relativo agli oneri per il personale distaccato, che l'ente camerale addebita alla fine di ogni anno in misura percentuale per il personale che presta la propria opera a favore dell'Azienda Speciale Zona Franca;

- la spesa del personale camerale che opera nel Ramo Promozione, i cui costi, a partire dal 2009, vengono addebitati all'Azienda in misura percentuale.

Nel preconsuntivo 2015 tali costi sono stati quantificati in € 510.873,42.

La differenza fra la posta a preconsuntivo e quella a preventivo 2016 trova fondamento nella trasformazione da part time a full time, nel corso dell'esercizio 2015, di n. 1 unità di personale, nei maggiori oneri per il personale camerale che presterà la propria opera a favore dell'Azienda in relazione agli ulteriori compiti alla stessa delegati, nonché negli aumenti contrattuali previsti per il settore commercio.

9) *Funzionamento*: sono stati previsti costi pari a € 278.900,00 per fitti passivi, manutenzioni ordinarie di mobili e macchine d'ufficio, spese telefoniche, postali, riscaldamento, energia elettrica, acqua, oneri assicurativi, spese per il servizio di cassa ecc..

In tale posta sono stati rilevati, altresì, i costi che si prevede di sostenere per gli oneri fiscali pari al 26% degli interessi attivi e per gli addebiti che, alla fine dell'anno, l'ente camerale fattura per i locali occupati dagli uffici dell'Azienda Speciale.

Sono state rilevate, sempre in tale posta, anche le sopravvenienze passive, che sono state quantificate in € 10.000, per il 2016; nel preconsuntivo 2015 tali costi sono stati quantificati in € 10.000,00.

Per l'anno 2015, in sede di preconsuntivo, i costi sono stati quantificati in € 278.000,00.

10) *Ammortamenti e accantonamenti*: gli ammortamenti sono stati previsti in € 11.000,00 e tengono conto anche della quota di ammortamento dei beni ammortizzabili che si intendono acquistare nel corso dell'esercizio 2016.

Nel preconsuntivo 2015 sono stati previsti costi per ammortamenti pari ad € 10.500,00.

Per quanto riguarda i **COSTI ISTITUZIONALI** si evidenzia quanto segue:

11) *Spese per progetti ed iniziative*: A far data dall'1.01.2009 tutta l'attività promozionale, infatti, è gestita dall'Azienda e l'onere dell'attività relativa, previsto per il 2016 in € 752.000,00, è stato inserito in questa voce di bilancio. Nell'anno 2016 saranno realizzati interventi promozionali per un importo pari a € 752.000,00, quello presunto nel 2015 a preconsuntivo è pari ad € 795.000,00.

Il bilancio di previsione per l'anno 2016 chiude con le seguenti risultanze:

Ricavi ordinari	€	1.596.710,00
Costi di struttura	€	844.710,00
Costi istituzionali	€	752.000,00

Sono inoltre previsti acquisti di PC, stampanti ed attrezzature varie per € 10.000,00

IL PRESIDENTE

Gianluca Madriz



Zona Franca
Gorizia

AZIENDA SPECIALE
Camera e Comitato Civile

AZIENDA SPECIALE ZONA FRANCA

BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2016

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al Preventivo economico ex art. 7 DPR 254/2005

Signori componenti la Giunta Camerale Integrata Zona Franca,

il Collegio dei Revisori dell'Azienda Speciale Zona Franca, nelle persone del dott. Marcello Giorda, del dott. Piergiorgio Strizzolo che risulta assente giustificato e della dott.ssa Maria Cristina Lugnani, si è riunito in data 04.12.2015 alle ore 11.30 per esaminare il Preventivo Economico, predisposto ex. art. 66 del DPR 254, del 2 novembre 2005, al fine di redigere il parere previsto dall'art. 17, punti 4 e 5, della Legge 29.12.1993 n. 580, che disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Speciale Zona Franca.

Il documento risulta completo nella determinazione delle voci relative agli oneri ed ai proventi, nella rappresentazione del piano degli investimenti, per la compilazione dell'allegato "G", e nella scelta dei criteri di ripartizione e classificazione delle somme fra le funzioni istituzionali, sulla base delle quote di competenza dell'esercizio 2016; dimostra, inoltre, che la valorizzazione di tutte le voci, sia relative agli oneri e proventi che agli investimenti, è stata effettuata con criteri di prudenza.

Il Preventivo Economico segue costantemente le indicazioni contenute nella RPP nell'assegnazione delle risorse complessive ai programmi in essa individuati, nel rispetto dei risultati desiderati.

La relazione al Preventivo Economico evidenzia, con precisione, le fonti di copertura del piano degli investimenti, di cui all'allegato "G".

Constato che il documento contabile si basa su dati determinati con criteri di competenza economica e di assoluta prudenza;

vista la necessità di procedere all'approvazione del Preventivo Economico a termini di legge;

il Collegio dei Revisori dell'Azienda Speciale Zona Franca di Gorizia esprime parere favorevole all'approvazione del Preventivo Economico 2016, che riassume nei seguenti dati di riepilogo:

Ricavi Ordinari	€	1.596.710,00
Costi di struttura	€	844.710,00
Costi istituzionali	€	752.000,00



Zona Franca
Gorizia

AGENDA SPECIALE
Camera di Commercio Gorizia

Sono previsti inoltre € 10.000,00 per acquisto PC, stampanti ed attrezzature varie.


La seduta termina alle ore 12.10.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Marcello Giorda

Dott. Piergiorgio Strizzolo

Dott.ssa Maria Cristina Lugnani



(assente giustificato) *Pier suel.*
